

COMUNE DI FOSSA

(Provincia di L'Aquila)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14	OGGETT. ADESIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) COMUNI DI SCOPPITO, OCRE, BARETE E FAGNANO ALTO.
Data 31.03.2017	

L'anno duemilaDICIASSETTE, il giorno TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 20.30, nella sala delle adunanze suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BOCCABELLA Fabrizio - Sindaco	SI	
SERAFINI Antonello	SI	
COLAGRANDE Giovanna	SI	
CALVISI Vincenzo	SI	
GIACOMANTONIO Carlo	SI	
ROVO Maria Chiara		SI
CHIARELLI Alessandra	SI	
GENTILE NOTARANTONIO Giovanni	SI	
CALVISI Vincenzo	SI	
PASTA Paola	SI	
GENTILE Rosella	SI	

Assenti n° 1
Presenti n° 10

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Dott. Fabrizio BOCCABELLA, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marina ACCILI.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"

- il citato decreto ha abrogato il comma 2 dell'art. 23 ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito nella legge 11 agosto 2014 n. 114 che prevedeva quanto segue: "Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'art. 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'art. 23-bis del presente decreto, non si applicano alle acquisizioni di lavori, servizi e forniture da parte degli enti pubblici impegnati nella ricostruzione delle località dell'Abruzzo indicate nel decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e di quelle dell'Emilia-Romagna indicate nel decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122." Pertanto dal 19 Aprile 2016, anche i Comuni del cratere, tra cui Fossa, procedono all'acquisizione di beni e forniture di importo uguale o superiore alla soglia di € 40.000,00 e lavori di importo uguale o superiore alla soglia di € 150.000,00 ricorrendo ad una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aneti la necessaria qualifica di cui agli artt. 37 e 38 del nuovo codice degli appalti, con la precisazione che nelle more delle disposizioni attuative, ai sensi dell'art. 37 comma 5 ultimo periodo e dell'art. 38 comma 8 ultimo periodo, i comuni applicano la disciplina transitoria di cui all'art 216 comma 10 del predetto codice, che prevede che i requisiti di qualificazione delle CUC sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito, con modificazioni, dalle legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTO:

- L'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

- L'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste all'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

CONSIDERATO che i comuni di Scoppito Ocre, Barete e Fagnano Alto hanno stabilito di svolgere in forma associata, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000, le procedure relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi, ferma restando la possibilità che, salvo le esclusioni individuate da specifici provvedimenti dell'ANAC, di procedere autonomamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, commi 1 e 2, del D.L.gs. n. 50/2016, costituendo presso il Comune di Scoppito, quale capofila, la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.);

VISTE le note prot n. 2128 del 22.08.2016 e n. 602 del 17.02.2017 indirizzate al Sindaco del Comune di Scoppito con le quali l'Amministrazione ha manifestato la sua intenzione all'inserimento del Comune di Fossa nella Centrale Unica di Committenza già in essere tra i Comuni di Scoppito, Ocre, Barete e Fagnano Alto;

VISTA la nota prot .1843 del 31.03.2017 pervenuta al prot- n.1039 del 31.03.2017 con la quale il comune di Scoppito ha comunicato che con deliberazione giunta n. 28 del 29.03.2017 ed ai sensi dell'art. 14 della convenzione associativa per la Centrale Unica di committenza dei Comuni di Scoppito, Ocre, Barete e Fagnano Alto ha accolto la richiesta di adesione del Comune di Fossa, allegando bozza di convenzione;

RITENUTO di dover aderire alla convenzione associativa per la Centrale Unica di committenza di Scoppito, Ocre, Barete e Fagnano Alto allo scopo di rendere possibile l'espletamento di procedure di gara di interesse del Comune di Fossa non più possibili autonomamente e direttamente;

UDITO l'intervento del Consigliere di Maggioranza Calvisi Vincenzo di seguito riportato:

" Come Capogruppo di maggioranza esprimo particolare soddisfazione per l'adozione di questo importantissimo provvedimento, e ringrazio il Sindaco e la Segretaria per l'impegno profuso nel portare avanti l'adesione alla centrale di committenza di Scoppito che oggi si formalizza. Questo strumento è fondamentale per dare seguito ai principali appalti pubblici in programmazione, in primis il completamento della messa in sicurezza della montagna. Per le opere inerenti i sottoservizi in centro storico ed i lavori di riparazione del cimitero, l'Amministrazione Comunale sta verificando anche la disponibilità del ricorso al Provveditorato Opere Pubbliche ed alla Gran Sasso Acqua quali centrali di committenza, così come consente il d.lgs50/2016. L'appalto relativo alla costruzione dei nuovi loculi cimiteriali, come tutti gli appalti pubblici di importo inferiore a 150 mila euro, potrà invece essere direttamente gestito dal Comune di Fossa ed è finanziato con il bilancio corrente 2017 oggi approvato. Intendiamo così dare concretamente seguito all'iter per la realizzazione di importanti opere pubbliche, indicate come priorità nel programma di mandato quinquennale del Sindaco. "

UDITO altresì l'intervento del Consigliere Gentile Rosella il quale pone l'accento sul ritardo dell'amministrazione rispetto all'entrata in vigore della normativa sulla Centrale Unica di Committenza;

ACQUISTO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 10 astenuti n. == contrari n. ==

DELIBERA

- La premessa è parte integrante del deliberato;
- di aderire alla convenzione associativa per la Centrale Unica di committenza dei Comuni di Scoppito, Ocre, Barete e Fagnano Alto;
- di approvare lo schema di convenzione associativa ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 fatta pervenire dal Comune di Scoppito, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- . di comunicare la presente delibera al comune di Scoppito;
- Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. Fabrizio Boccabella



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marina Accili

VISTO, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta del presente provvedimento.

FOSSA Li 31.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Marina Accili

Ing. Eliseo Amorosi

Dott. Emiliano Di Rocco

VISTO, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta del presente provvedimento.

FOSSA Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

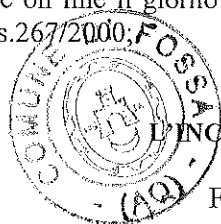
Dott. Emiliano Di Rocco

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[x] è stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 09/05/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi ex art. 124, 1° comma, del D.Lgs.267/2000; Fossa Li 09/05/2017
Dalla Residenza comunale li 09/05/2017



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Sig. Gianfranco Di Marco

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[x) il giorno 31.03.2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000);
Dalla Residenza Comunale li 31.03.2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Marina Accili

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Marina Accili